



CONSORZIO BOSCHI CARNICI

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

Via Carnia Libera 1944

33028 TOLMEZZO (ud)

P.Iva e C.F. 00462520305 – N. REA UD-209536

Tel. 04332328 - Fax 043344732

E-mail: info@consorzioboschicarnici.it

PEC: posta@pec.consorzioboschicarnici.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA/PIANO PROGRAMMA PLURIENNALE 2021-2023

(Art. 02 del D.M. 27/03/2013)

(Art. 30 dello Statuto Consorziale)

Tolmezzo, lì 10.02.2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'ENTE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- x Entrate varie
- x Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- x Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- x Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- x Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- x Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- x Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- x Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

La relazione illustrativa/piano-programma viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'art.2, comma 4, lettera b, del D.M. 27/03/2013 e dell'art. 30 dello Statuto consorziale, e come stabilito, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire rispettivamente nei settori:

- 1) della gestione del patrimonio silvo-pastorale con particolare riferimento alle utilizzazioni e alle migliorie;
- 2) dell'incremento del patrimonio suddetto finalizzato al recupero della produttività legnosa;
- 3) del programma pluriennale degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, delle modalità di finanziamento e degli interventi per lo sviluppo dell'economia montana;
- 4) della politica di gestione del personale per un'ampia e continua partecipazione dei lavoratori alla migliore organizzazione del lavoro ed alla produzione;
- 5) del raccordo dell'attività consorziale con la programmazione regionale volta ad assicurare per il futuro, oltre ruolo di coordinamento e sintesi con le Amministrazioni proprietarie di boschi, un ruolo di rilievo come promotore di iniziative a sostegno del settore forestale al fine di rafforzare l'azione di valorizzazione del legno e delle funzioni ambientali nonché di promuovere e sostenere le progettualità delle filiere corte, delle reti di imprese regionali, sperimentazione di modelli innovativi nella gestione della piccola proprietà boschiva privata, ecc.;
- 6) delle iniziative da concordare in ambito forestale ed ambientale con i Comuni consorziati e non, con l'UTI della Carnia e privati con particolare riferimento all'associazionismo forestale, considerato che per Statuto il Consorzio oltre all'amministrazione e alla gestione della proprietà consorziale, con il personale tecnico dipendente, realizza i suoi fini istituzionali di sviluppo dell'economia montana del circondario attraverso compiti di assistenza tecnico forestale e agraria a favore dei Comuni consorziati e non consorziati presenti nell'ambito del territorio carnico e può, con apposite convenzioni, assumere anche la gestione tecnica ed economica del patrimonio silvo-pastorale di altri enti pubblici.

Trattandosi di programma pluriennale, troveranno seguito le linee tracciate negli esercizi precedenti per portare a compimento gli interventi in corso di realizzazione e quelli finanziati ma non ancora iniziati, ciò attuando le necessarie verifiche degli obiettivi e lo stato delle relative realizzazioni; i contenuti verranno perfezionati con i dovuti aggiornamenti in rapporto alle leggi regionali sopravvenute, valorizzando le nuove prospettive che stimolino lo sviluppo o, al contrario, rendano problematica l'attuazione del programma generale.

1 – Caratteristiche fondamentali dell’Ente

Come noto, i Comuni di: 1) Amaro, 2) Ampezzo, 3) Arta Terme, 4) Comeglians, 5) Forni Avoltri, 6) Forni di Sotto, 7) Ovaro, 8) Paluzza, 9) Prato Carnico, 10) Preone, 11) Ravascletto, 12) Rigolato, 13) Socchieve, 14) Tolmezzo, 15) Verzegnis, 16) Villa Santina, possiedono un carato di proprietà ciascuno, il Comune di Ovaro che ne possiede due, mentre è in via di definizione la “caratura” del Comune di Treppo Ligosullo come conseguenza della fusione dei Comuni di Ligosullo e Treppo Carnico, entrambi Comuni al tempo facenti parrete del Consorzio Boschi Carnici.

Il Consorzio Boschi Carnici è stato costituito in Azienda Speciale Consorziale, con decreto del 1961, n.15/29-27 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Con atto notarile del 1995 è stata stipulata, fra i Comuni suddetti, la convenzione prevista dall'art. 25 della legge n.142/1990 e successivamente lo Statuto conformato alla legge stessa.

Quindi, tenuto conto anche delle disposizioni legislative intervenute, sono state apportate modifiche alla Convenzione, con atto aggiuntivo del 1998, e allo Statuto (ultimo nell'anno 2005).

Con la L.R. n.13/2019, il Consorzio è stato riconosciuto Ente pubblico non economico rientrando di fatto tra le amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità civilistica. Pertanto per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale si applicano le norme previste dal D.M. 27/03/2013.

Per quanto concerne l'utile d'esercizio, deve essere destinato nell'ordine:

- 1) alla costituzione e all'incremento del fondo di riserva;
- 2) all'incremento del fondo rinnovo impianti;
- 3) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nell'entità prevista dal piano-programma. L'eccedenza è versata all'ente locale alle scadenze stabilite dal regolamento speciale aziendale".

Tanto prevede anche lo Statuto consorziale.

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Attualmente il Consorzio Boschi Carnici dispone dei seguenti automezzi ed attrezzatura forestale:

Veicoli a disposizione:

- n. 1 autovettura Fiat Panda 4 x 4;
- n. 1 autovettura Jeep Renegade;

Mezzi operativi ed attrezzatura forestale:

- n. 1 trattore Same Explorer 90;
- n. 1 trattore Same Frutteto 85;
- n. 1 trattore Same Silver 130;
- n. 1 rimorchio forestali munito di gru.

Il patrimonio consorziale è formato da beni mobili ed immobili di cui alcuni istituzionali, altri disponibili. Il quadro riepilogativo è illustrato nel prospetto sottostante e si riferisce alla situazione 01/01/2020:

COMPLESSO “APLIS” IN COMUNE DI OVARO

Carniambiente Srl proprietaria dell’area – CONSORZIO BOSCHI CARNICI proprietà superficaria

COMUNE CENSUARIO	Foglio e Mappale	Sub	Superficie ettari	Descrizione
OVARO	25/205	1	0,0047	Centrale teleriscaldamento
	26/49	1	0,0022	Osservatorio risorgive
		2	0,0413	Museo naturalistico - segheria
		3	0,0129	Tettoia
		4	0,0056	Edificio complementare
		5	0,0422	Hotel
		6	0,0028	Laboratorio esposizione artig.le
7		0,0171	Deposito tettoia	
		Totale	0,1288	

Proprietà Sivo-pastorale - dati catastali			
COMUNE CENSUARIO	TERRENI SUP. HA	FABBRICATI SUP. HA	TOTALE SUP. HA
AMARO	36,6920	0,0000	36,6920
AMPEZZO	275,8202	0,1690	275,9892
ARTA TERME	26,6950	0,0000	26,6950
COMEGLIANS	4,6270	0,0000	4,6270
FORNI AVOLTRI	233,2535	0,8090	234,0625
FORNI DI SOTTO	57,1400	0,0160	57,1560
LAUCO	4,5070	0,0000	4,5070
LIGOSULLO	19,8310	0,0000	19,8310
OVARO	214,6456	0,1203	214,7659
PALUZZA	61,1680	0,0000	61,1680
PAULARO	54,4770	0,0000	54,4770
PRATO CARNICO	979,8374	0,9800	980,8174
PREONE	65,4367	0,0083	65,4450
RIGOLATO	363,3240	0,1358	363,4598
SAURIS	13,4094	0,0000	13,4094
SOCCHIEVE	182,2180	0,0000	182,2180
TOLMEZZO	64,1110	0,0000	64,1110
TRAMONTI DI SOTTO	23,9390	0,0000	23,9390
TREPPPO CARNICO	253,4750	0,0470	253,5220
VERZEGNIS	104,7450	0,0000	104,7450
TOTALE	3039,3518	2,2854	3041,6372

Nota: di questi ettari 3041,6372

1643,6080 ettari sono costituiti dalla proprietà originaria e, in quanto tale inalienabile;

1398,0292 ettari sono rappresentati dagli immobili acquistati successivamente che vanno a formare il patrimonio disponibile.

Fabbricati					
COMUNE CENSUARIO	PART. del PGF	Foglio e Mappale	SUPERFICIE ettari	DESCRIZIONE	TOTALE ettari
RIGOLATO	Chiampiut	14 6	0,0780	Ruderi	0,1358
	Chiampiut	14 7	0,0054	Rifugio	
	Chiampiut	14 9	0,0042	Ruderi	
	Chiampiut	14 14	0,0220	Ruderi	
	Chiampiut	14 15	0,0040	Ruderi	
	Chiampiut	14 16	0,0190	Ruderi	
	Chiampiut	14 17	0,0032	Ruderi	
FORNI AVOLTRI	8	3 37	0,0520	Ruderi	0,0520
FORNI DI SOTTO	36	60 78	0,1600	Ruderi	0,0160
PRATO CARNICO	46/A	61 2	0,0160	Casera - Rifugio	0,9800
	46/B	61 15	0,0600	Ruderi Logge	
	63	64 16	0,1200	Ruderi	
	San Giacomo	64 23	0,1700	Casera e Logge	
	Malins	62 9	0,5650	Casera e Logge	
	Malins	62 10	0,0490	Ruderi e Loggia	
TREPPLO LIGOSULLO	21/A	18 4	0,0470	Rifugio	0,0470
PREONE	29	13 63	0,0083	Rifugio	0,0083
AMPEZZO	37/A	57 15	0,0470	Ruderi	0,1690
	37/B	57 4	0,0320	Ruderi	
	37/C	56 11	0,0250	Ruderi	
	37/D	56 7	0,0540	Rifugio	
	37/D	55 9	0,0110	Ruderi	
OVARO	47	60 103	0,0026	Ruderi	0,1203
	47	60 107	0,0024	Ruderi	
	50	43 25	0,0730	Ruderi	
	51	61 9	0,0032	Ruderi	
	51	61 11	0,0032	Ruderi	
	51	61 63	0,0027	Ruderi	
	47	61 75	0,0072	Ruderi	
	75	25 116	0,0073	Stavolo	
	75	25 131	0,0070	Stavolo	
	75	25 100	0,0035	Ruderi	
	75	25 99	0,0032	Ruderi	
	52	23 83	0,0018	Ruderi	
	52	23 86	0,0016	Ruderi	
	52	23 87	0,0016	Ruderi	
TOLMEZZO	Sede	365 13	0,0126	Autorimessa	0,0391
	Sede	365 33	0,0247	Uffici	
	Sede	368 sub 9	0,0018	Autorimessa	

TOTALE FABBRICATI HA 1,5675

Nota: lo scostamento con la Tab. B è dovuta al mappale 36/3 (ha 0,757) del Comune di Forni Avoltri riportato al catasto come fabbricato da accatastare e ai fabbricati di Tolmezzo (sede).

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- **Gestione del patrimonio con riferimento alle utilizzazioni boschive**
- **Gestione del patrimonio dei Comuni ed assistenza tecnica operazioni forestali**

Servizi gestiti in forma associata

- **Nessuno**

Servizi affidati a organismi partecipati

- **Nessuno**

Servizi affidati ad altri soggetti

- **Nessuno**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- **Nessuno**

Enti strumentali partecipati

- **Nessuno**

Società controllate

- **CARNIAMBIENTE SRL con sede in Tolmezzo CF 01930250129 e P.IVA 01726260308;**

Società partecipate

- **LEGNOSERVIZI SOC. COOP. con sede in Tolmezzo C.F e P. IVA 01917700302.**

Il Consorzio fa inoltre parte dell'Associazione Federforeste, con la quale è in atto un'attenta verifica dei rispettivi rapporti e dell'UNCCEM Nazione e Regionale FVG.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 846.607,22

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 358.376,71

Fondo cassa al 31/12/2017 € 52.968,80

Fondo cassa al 31/12/2016 € 162.502,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>n. gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente 2019	0	€ 0,00
anno precedente 2018	0	€ 0,00
anno precedente 2017	0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi (a)</i>	<i>Entrate accertate (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente 2019	€ 4.441	€ 980.276	0,45
anno precedente 2018	€ 7.910	€ 930.777	0,85
anno precedente 2017	€ 3.210	€ 872.844	0,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente 2019	€ 0,00
anno precedente 2018	€ 0,00
anno precedente 2017	€ 0,00
anno precedente 2016	€ 0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

I bilanci consuntivi riferiti agli anni 2017 e 2018, si sono chiusi con una perdita d'esercizio dopo le imposte rispettivamente di € 103.438,00 e di € 52.976,00. Si è provveduto alla copertura delle perdite d'esercizio con il fondo di riserva statutario.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente (2019) e nell'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. DIRIGENZIALE	1	1	
Cat.D5	1	1	
Cat.PLB2	1	1	
Cat.PLA5	1	1	
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 4, a cui si aggiunge il Segretario rimasto in carica fino al 18/03/2019 con contratto di collaborazione coordinata continuativa.

In base al ruolo che il Consorzio andrà ad assumere nella politica forestale Regionale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.57/2020 è stata approvata la nuova dotazione organica così di seguito definita:

Figure Dirigenziali: 1 Direttore Tecnico;

1 Segretario;

Servizio Tecnico: 1 unità categoria D;

Servizio Sorveglianza: 1 unità categoria PLB;

3 unità categoria PLA;

Servizio Staff: 1 unità categoria C.

Totale 8 unità

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.78 del 04.11.2020, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e definitivamente approvata la dotazione organica sopra riportata. **La spesa per il personale del Consorzio per il 2021 è pari ad € 254.907,74.**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente 2019	5	€. 225.027	53,52
anno precedente-1 (2018)	5	€. 215.836	41,05
anno precedente-1 (2017)	5	€. 214.554	47,41
anno precedente-1 (2016)	5	€. 212.905	42,52
anno precedente-1 (2015)	5	€. 213.331	40,41

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza della presente relazione illustrativa/piano programma pluriennale, in linea con il programma di mandato dell'amministrazione consorziale, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Entrate correnti

Le fonti di finanziamento e le risorse più significative sono le seguenti:

“A” Vendita dei prodotti boschivi

Nei prossimi anni il patrimonio boschivo verrà utilizzato essenzialmente mediante la vendita “in piedi” di lotti boschivi o, se ritenuto opportuno, per mezzo di cottimi di lavorazione tramite ditte del settore (ai sensi dell'art. 35 dello Statuto). In quest'ultimo caso, si procederà alla vendita del legname allestito e accatastato “a strada”. Su indicazione dell'Assemblea si darà la prevalenza alla vendita “in piedi”, abbandonando l'utilizzazione in economia diretta attraverso la controllata Carniambiente srl, mantenendo la possibilità, in casi particolari, di affidare a ditte terze l'utilizzazione di alcuni lotti con cottimi di lavorazione, con il risultato anche di sostenere le piccole imprese. Il Consorzio, facendo parte dell'Associazione Pan European Forest Certification Italia (P.E.F.C.), sulle proprietà forestali e sui prodotti da esse ricavati, può avvalersi del marchio PEFC di certificazione della gestione forestale sostenibile, che dovrebbe portare a futuri riflessi positivi anche sul prodotto. Si ritiene opportuno infatti continuare a svolgere all'interno del processo di certificazione, un ruolo attivo, anche attraverso la gestione dei soprassuoli nel rispetto delle esigenze funzionali del bosco. Fra le promozioni, particolare attenzione dovrà essere posta dall'apposita associazione regionale per l'affidamento della "catena di custodia" (rintracciabilità della filiera bosco-prodotto fino al mercato, segherie e imprenditori/artigiani), che nella nostra realtà incontrano ancora alcune difficoltà, pur risultando che alcune ditte e segherie locali hanno già provveduto in merito, mentre a livello nazionale, diverse realtà sono già rese operative, altre in fase di avanzata realizzazione.

Il Consorzio Boschi Carnici, in riferimento ai notevoli danni subiti dal patrimonio forestale consorziale, similmente a quello di gran parte dei Comuni, per volontà dell'Amministrazione Regionale, oltre ad assicurare il proprio ruolo di coordinamento e sintesi con le Amministrazioni proprietarie di boschi, in futuro assumerà un ruolo di rilievo come promotore di iniziative a sostegno del settore forestale al fine di rafforzare l'azione di valorizzazione del legno e delle funzioni ambientali nonché di promuovere e sostenere le progettualità delle filiere corte, delle reti di imprese regionali, ecc.. Ne consegue che nel 2021 il Consorzio si adopererà per l'attuazione delle linee strategiche della Regione. Di conseguenza per le utilizzazioni della proprietà consorziale sarà privilegiata la vendita dei lotti “in piedi” a imprese di utilizzazione boschiva.

Nel dettaglio anche le utilizzazioni per il 2021, a causa degli schianti verificatisi nella proprietà consorziale con la tempesta Vaia, ovviamente non potranno seguire le previsioni del Piano di Gestione Forestale della proprietà consorziale per il dodicennio 2012-2023, approvato e reso esecutivo con decreto 12.12.2012 n. 3144 della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali. È prevista, pertanto, l'ultimazione delle utilizzazioni dei lotti boschivi conseguenti agli schianti “Vaia” nel complesso boscato Costa Mezzana - Pietra Castello in Comune di Rigolato, nonché l'esecuzione di tre interventi ordinari, il tutto riassunto nel prospetto che segue:

Programma utilizzazioni 2021 - Vendita legname "in piedi"

Bosco		m ³ netti	Comune
Progetto RFA part. 07	Geu	127,699	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 09	Zocczaz	600,000	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 09	Zocczaz - Schianti	69,123	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 13c	Truella	1.500,000	Prato Carnico
Progetto RFA part. 16a	Pian della Gatta	400,000	Tolmezzo
Progetto RFA part. 16b - Schianti	Rio dei Lupi	250,000	Tolmezzo
Progetto RFA part. 25 - Bostrico	Faeit	350,000	Verzegnis
Progetto RFA part. 29	Plan Vidal	500,000	Preone
Progetto RFA part. 1-2-3-4	Pietra Castello	3.627,113	Rigolato
Progetto RFA part. 1-2-72	Costa Mezzana	4.460,710	Rigolato
Progetto RFA part. 53-54-55	Malins - schianti	76,028	Prato Carnico
		11.960,673	

Si evidenzia come la distruzione di importanti compagini forestali a seguito dalla tempesta Vaia determinerà nei prossimi anni una significativa riduzione della ripresa assicurata dal patrimonio forestale consorziale. Ulteriore aspetto negativo è dovuto alla marcata contrazione del valore del legname tondo sul mercato internazionale dovuto sia all'ingente massa legnosa immessa sul mercato a seguito dei noti eventi meteorici, sia alla forte diffusione del bostrico tipografo che sta colpendo le foreste di abete rosso non solo in Regione ma anche e pesantemente nell'Europa centrale.

Le utilizzazioni di cui sopra sono o, saranno affidate "in piedi" a diverse imprese boschive locali per un introito presunto pari a € 112.656,48, che troverà imputazione in entrata alla voce "Taglio ordinario di boschi" al codice 3030.

"B" Trasferimento sulle spese correnti comprendenti spese di personale e gestione

Il sostegno finanziario al Consorzio è stato storicamente assicurato prima dallo Stato in base al R.D. n.3267/1923 e dalla Legge. n.991/1952, successivamente con l'avvento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato mantenuto con l'art.8 della L.R. n.65/1976 e successive modifiche. Da ultimo la materia è stata disciplinata dalla L.R. n. 36/1991, come modificata dall'art.18 della L.R. n.10/1997 e dalla L.R. n.24/2006 (che prevedeva contributi annuali sulle spese correnti al 75% ed al 100% sulle spese incrementative e migliorative del patrimonio silvo-pastorale). Per il 2019, per il 2020 e per il 2021, il sostegno finanziario è stato garantito direttamente dalla Regione con un trasferimento rispettivamente di € 155.000,00 (art. 3 comma 41 della L.R. 13/2019), di € 165.000,00 e di €. 270.000,00 (art. 3 comma 38 della L.R. 13/2019). Il Consorzio Boschi Carnici, oltre al compito originario della gestione dell'intero suo patrimonio ed alle funzioni di consulenza e assistenza tecnica a vantaggio sia dei Comuni (consorziati e non) che dei privati (amministrazioni frazionali), dovrà esercitare un ruolo attivo quale strumento della programmazione regionale e comunitaria nel settore dell'economia forestale e dell'economia montana in generale, quale braccio operativo, riconosciuto dalla stessa Regione nella zona montana, proponendosi come organismo dinamico nelle varie iniziative innovative sostenute dalla Regione e dai vari Enti, nonché come principale attore ed attuatore dei progetti che saranno sviluppati in condivisione con gli Enti locali e la Regione stessa al fine di rafforzare l'azione di valorizzazione del legno e delle funzioni ambientali. Per questo il Consorzio continuerà a promuovere e sostenere le progettualità delle filiere corte, delle reti di imprese regionali, ecc. oltre a tutta una serie di interventi di qualificazione sia del territorio che del patrimonio consortile anche attraverso il recupero delle diverse strutture e realtà anche a fini turistici e culturali. La varietà del patrimonio del Consorzio può considerarsi un compendio della realtà Carnica: possiede infatti, oltre alla superficie boschiva e silvo-pastorale, anche vari fabbricati a diversa destinazione: da alcuni ruderi, ai rifugi, a importanti malghe con relativo pascolo, a un complesso di edifici a varia destinazione. Tale peculiarità richiede scelte coraggiose, importanti ed impegnative a medio e lungo periodo, programmate e coordinate con linee di sviluppo integrato e in stretta collaborazione con gli altri Enti che operano sul territorio, con l'obiettivo principale di

realizzare sviluppo economico e occupazione; potrebbe svolgere, inoltre, un ruolo dimostrativo e sperimentale per iniziative che potrebbero concretizzarsi in altre zone del territorio, divenendo in tal modo anche strumento di innovazione e promozione. Sostanzialmente dovrà diventare il punto di riferimento del settore forestale in Carnia per le amministrazioni pubbliche, per i proprietari privati e per le ditte boschive presenti sul territorio.

L'entrata troverà imputazione alla voce "Trasferimento da Regione sulle spese correnti" codice 2000.

"C" Locazioni d'immobili e di fondi rustici come dal seguente elenco:

- Terreno "Bosco Avanza" in Comune di Forni Avoltri da parte della ditta Margraf Spa Divisione Marmi Vicentini di Chiampo (VI) dell'importo di € 10.000,00 oltre all'aggiornamento annuale Istat;
- Terreno "Bosco Val Collina" in Comune di Paluzza da parte della ditta Rt Cave Srl di Paluzza dell'importo di € 50.000,00 oltre all'aggiornamento annuale Istat;
- Terreno "Bosco Mugges" in Comune di Prato Carnico da parte della ditta Sefar Srl di Ovaro dell'importo di € 743,83 oltre all'aggiornamento annuale Istat;
- Affitto di "Malga Malins" in Comune di Prato Carnico dell'importo di € 6.300,00 oltre all'aggiornamento Istat;
- Affitto di "Malga San Giacomo" in Comune di Prato Carnico, da parte dell'Azienda Granzotti Morena di Ovaro dell'importo di € 4.080,00;
- Affitto del pascolo ex malga Littim in Comune di Prato Carnico, da parte dell'Azienda Granzotti Morena di Ovaro dell'importo di € 50,00;
- Affitto delle strutture del compendio Aplis in Comune di Ovaro, da parte della ditta Famiglia Filafarro Srls di Ovaro, dell'importo di € 21.000,00;
- Affitto terreno "Bosco Chiampiut" in Comune di Rigolato da parte del Comune di Forni Avoltri per l'Azienda faunistico venatoria "Mont di Tuoi, dell'importo di € 120,00;
- Affitto terreno "Bualecis" in Comune di Ovaro dell'importo di € 200,00.

L'entrata troverà imputazione alla voce "Fitti reali di fondi rustici, ecc." codice 3010.

"D" Assistenza tecnica operazioni forestali e assegnazione di fondi a sostegno delle utilizzazioni boschive ad Enti dotati di strumenti di pianificazione per le misurazioni delle masse legnose utilizzate (L.R. 23/04/2007, n.9).

Il Consorzio si andrà a proporre ai Comuni, oltre che come soggetto che offre prestazioni tecniche quali martellata, progettazione, direzione lavori e misurazione, anche come soggetto gestore dell'utilizzazione anche attraverso cottimi di lavorazione e successiva commercializzazione diretta del legname del lotto, nell'eventualità che alcuni Comuni optassero per la vendita del legname "a strada", il tutto attraverso il coinvolgimento di figure professionali esterne al Consorzio. La relativa entrata troverà imputazione alla voce "Introiti diversi" codice 4000.

"E" Altri ricavi e proventi – Plusvalenze da alienazioni

In relazione alle difficoltà economiche evidenziate dal bilancio consuntivo 2018 dell'Ente, con delibera dell'Assemblea Consorziale 27.03.2019, n.6, si autorizzava il Consiglio di Amministrazione a provvedere all'alienazione dell'attrezzatura di cui sopra, anche in considerazione del fatto che superato il sistema della gestione delle utilizzazioni forestali della proprietà consorziale attraverso la forma dell'amministrazione diretta, questi automezzi, macchine ed attrezzature forestali, rimarrebbero inutilizzati, per cui ai costi fissi (imposte di bollo e assicurazioni) si andrebbe ad aggiungere un inevitabile deprezzamento e deterioramento in funzione del fermo d'uso.

Pertanto, in ottemperanza agli indirizzi assembleari, anche nel 2021, si procederà alla vendita degli automezzi e attrezzatura forestale di proprietà, attraverso asta pubblica. L'entrata troverà imputazione alla voce "Plusvalenze da alienazioni".

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

“F” Interventi vari per la realizzazione di progetti

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione consorziale dovrà attivarsi alla ricerca dei necessari finanziamenti da parte di enti e/o organismi sovracomunali, nonché nella politica di gestione del proprio patrimonio volta alla razionalizzazione dei beni ed allo sfruttamento efficiente delle risorse disponibili.

Inoltre, si intende promuovere un progetto innovativo con il quale sperimentare un modello di gestione della piccola proprietà boschiva privata, attraverso la messa a punto di metodologie innovative e replicabili su più vasta scala, che contribuiscano al rafforzamento dell'economia forestale.

Le eventuali poste in entrata troveranno imputazione alle voci "Contributi" ai seguenti codici di bilancio 4010, 4020, 4030, 4035, 4040, 4055, 4070, 4075, 4080.

Si specifica che le entrate di bilancio hanno natura ricorrente.

Nella parte relativa alle SPESE – Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere – vengono riportati i prospetti recanti tutte le spese d'investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Allo stato attuale, non sono previsti contrazioni di mutui. Per il futuro, il ricorso all'indebitamento, sarà valutato dalla sostenibilità degli oneri di ammortamento legata alla concessione di contribuzioni sovracomunali. La sotto riportata tabella illustra la capacità di indebitamento dell'ente consorziale

Nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi sommato a quello relativo ai mutui precedenti supera il 10% delle entrate afferenti ai primi tre titoli del conto consuntivo di due anni precedenti a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo. A dimostrazione della capacità di indebitamento del Consorzio, si espongono i seguenti elementi:		
1. Totale entrate correnti accertate conto consuntivo 2018	€.	930.777
2. 10% di detto importo	€.	93.077
3. Mutui in corso compreso interessi	€.	19.307
4. Disponibilità per contrazione mutui (2-3)	€.	73.770

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle effettive esigenze, evitando sprechi contenendo cioè i costi per beni e servizi.

Si ribadisce che la certezza della misura dei contributi sulle spese correnti e la loro erogazione sono indispensabili per l'esistenza e l'attività del Consorzio, in base alla normativa regionale in vigore ed ai compiti statutari, nonché alle direttive esistenti e/o che verranno emanate.

La tabella sotto riportata evidenzia i costi preventivi del personale e di gestione per l'esercizio 2021.

QUADRO GENERALE SPESE PERSONALE E DI GESTIONE

CODICE	VOCE	IMPORTO	
		Spese personale	Altre spese gestione
1030	Compenso revisore dei conti		€ 7.000,00
1120	Manutenzione locali e macchine d'ufficio		€ 15.000,00
1125	Affitto locali		€ -
1130	Posta, telefono, stampati, ecc.		€ 6.500,00
1140	Riscaldamento, illuminazione uffici		€ 9.000,00
1180	Consulenze, liti, confinzioni, ecc.		€ 60.000,00
1190	Manutenzione viabilità consorziale		€ -
1200	Gestione e manutenzione automezzi		€ 10.000,00
1210	Spese tecniche e contrattuali		€ 15.000,00
1230	Assicurazioni varie		€ 24.000,00
1040 -1060-1100*	Trattamento economico personale	€ 205.882,79	
1045	Visite mediche decreto 626	€ 1.000,00	
1050 *	Oneri sociali riflessi	€ 49.024,94	
1070	Divise e armamento personale	€ 3.000,00	
1080	Indennità di missione dipendenti	€ 4.000,00	
1090	Commissione concorsi		€ 2.500,00
1220	Imposte e tasse		€ 30.000,00
1010	Indennità di carica e missione amministratori		€ 34.000,00
1110	Quota diritti rogito Ministero degli Interni		€ -
1160	Quota partecipazione associazioni, federazioni		€ 1.500,00
1170	Spese di rappresentanza		€ 500,00
1260	Altri oneri e spese correnti impreviste		€ 5.000,00
1240	Interessi passivi		€ 4.500,00
1150	Commissioni e altri oneri finanziari		€ 1.500,00
	Totale	€ 262.907,73	€ 226.000,00
	Totale complessivo		€ 488.907,73

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà garantire l'ordinarietà, consistente nella gestione del patrimonio consorziale, nonché l'erogazione dei servizi ai Comuni nell'assistenza tecnica per le operazioni forestali (martellate, progettazione, direzione lavori, misurazioni, ecc.), per la realizzazione di interventi sulla viabilità forestale e/o sistemazione e realizzazione di opere pubbliche.

Assunzioni a tempo indeterminato: per gli anni 2021-2022-2023, si prevedono assunzioni.

Assunzioni a tempo determinato: per gli anni 2021-2022-2023, si prevedono assunzioni.

Nel corso del 2020 il direttore del Consorzio ha cessato il servizio per pensionamento. Pertanto, l'attuale struttura/pianta organica prevede la copertura di n.1 posto per direttore tecnico e n.2 posti per agenti e 1 posto per amministrativo che risultano vacanti. Affinché si giunga alla totale copertura della dotazione organica, a sostegno dell'operato dei dipendenti del Consorzio, si prevede di sopperire ad eventuali carichi di lavoro aggiuntivi, ricorrendo a prestazioni di professionisti esterni ed a assunzioni a tempo determinato.

Per quanto attiene la programmazione degli incarichi di collaborazione di cui sopra, previsti dall'art.3 della Legge 244/2007, si provvederà con apposita deliberazione dell'Assemblea consorziale.

Inoltre, in relazione alle modifiche apportate con la L.R. n.13/2019, si avvierà una fase di riorganizzazione dell'ente, volta a supportare l'intero territorio Carnico.

In tale ottica si provvederà ad implementare la dotazione organica dell'ente sulla base di cui alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.57 del 12.08.2020 e n.78 del 04.11.2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere improntate al conseguimento di reali economie di spesa, anche attraverso il ricorso al mercato elettronico.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto delle disposizioni normative vigenti.

ELENCO ANNUALE 2021 (2021-2023) LAVORI PUBBLICI

N.	C.U.P.	COD.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO €
01		2010	INCREMENTO PATRIMONIO	50.000,00
02		2035	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE/INTEGRAZIONE DELLA CALDAIA PRESSO CENTRALE TERMICA ALBERGO APLIS	300.000,00
03	B85H18003140002	2065	MIGLIORAMENTI FONDIARI, RIFUGI FORESTALI, ECC.: RECUPERO CASERA VINADIUTTA IN COMUNE DI PRATO CARNICO	147.326,59
04	J77H19000520001	2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO FUNZIONALITÀ VIABILITÀ FORESTALE E PISTA DA FONDO LOCALITÀ LAGHETTI IN COMUNE DI PALUZZA	40.000,00
05	B24B19000320001	2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO TRANSITABILITÀ STRADA PALA-CROS IN COMUNE DI AMPEZZO	35.000,00
06	B84B20000050001	2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO TRANSITABILITÀ STRADA MALGA MALINS IN COMUNE DI PRATO CARNICO	190.957,67
07	B37H20014070005	2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO TRANSITABILITÀ STRADA FORESTALE IN LOCALITÀ ZOCCAZ IN COMUNE DI FORNI AVOLTRI	100.000,00
08		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO DANNEGGIAMENTI STRADA IN PROSSIMITA' AFFLUENTE "RIO MALINS" IN COMUNE DI PRATO CARNICO	40.000,00

09		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIFACIMENTO COPERTURA PER MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE CASERA FAEIT IN COMUNE DI AMPEZZO	110.000,00
10	B18C21000000005	2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIFACIMENTO COPERTURA PER MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE BIVACCO SPEROTTO LOCALITA' PECCEIT IN COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO	60.000,00
11	B17H21000320005	2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018. ANNO 2022 (CODICE 2075): RIPRISTINO TRANSITABILITA' STRADA RIO GOLUZZA, FOSAZ, PLAN DEL FOGO, PIAN DELLA GALLINA	250.000,00
12		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: MESSA IN SICUREZZA COPERTURA RUSTICO BUALECES IN COMUNE DI OVARO.	190.000,00
13		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA ZONA CUCINE PRESSO ALBERGO APLIS IN COMUNE DI OVARO	80.000,00
14		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO PERCORRIBILITÀ PIANO VIARIO DI BRETELLA FORESTALE E RIPROFILATURA SEZIONE CANALE ESISTENTE LOCALITÀ FORANCH IN COMUNE DI FORNI AVOLTRI	80.000,00
15		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO PERCORRIBILITÀ STRADA RIO CERCEBERAN-LUDARIA IN COMUNE DI RIGOLATO	150.000,00
16		2075	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018: RIPRISTINO TRANSITABILITÀ STRADA STENTARIA IN COMUNE DI OVARO	80.000,00
17		2100	REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE VALON-TRUELLA-MALAGAR IN COMUNE DI PRATO CARNICO	200.000,00
18		2100	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' CONSORZIALE	10.000,00
			TOTALE	2.113.284,26

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2022-2023

Art. 7 Legge regionale 31 maggio 2002 n. 14

Progressivo	Descrizione	Costo previsto €
1	INCREMENTO PATRIMONIO. ANNO 2022 (Codice 2010)	50.000,00
2	INCREMENTO PATRIMONIO. ANNO 2023 (Codice 2010)	50.000,00
3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITÀ CONSORZIALE. ANNO 2022 (Codice 2100)	10.000,00
4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITÀ ORDINARIA CONSORZIALE. ANNO 2023 (Codice 2100)	10.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

INCREMENTO DEL PATRIMONIO

La spesa di incremento e miglioramento del patrimonio silvo-pastorale, in passato è sempre dipesa da contribuzione esterna (contributo regionale) il quale capitolo risulta però da anni non finanziato.

L'incremento del patrimonio silvo-pastorale potrebbe se attuato, impedire possibili interposizioni di acquirenti esterni ed esteri (purtroppo in parte già avvenute), nonché per evitare il possibile abbandono anche di questi terreni, specie da parte di privati. Infatti i terreni montani se non opportunamente coltivati, non solo non rendono al loro proprietario, ma possono costituire un reale pericolo, come dimostrano frequenti eventi calamitosi (tempesta Vaia) e ricorrenti incendi. In base a dette disponibilità potrà essere aggiornato il "Progetto d'investimenti per l'incremento e miglioramento del patrimonio boschivo" da sottoporre all'esame dell'assemblea. E' intendimento dell'Amministrazione consorziale proseguire nella politica d'incremento del patrimonio boschivo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ripromettendosi in via principale le seguenti finalità:

- recuperare alla produttività, sia qualitativa sia quantitativa, superfici ora in via d'abbandono colturale;
- tendere all'autosufficienza economico-finanziaria dell'Ente.

L'ampio programma proposto a suo tempo per l'allora Direzione Regionale delle Foreste è da considerare ormai superato, sia perché parte delle proprietà boscate nel frattempo sono state cedute, sia perché sono decisamente diminuite le risorse finanziarie disponibili a livello regionale.

Comunque, se confermato il finanziamento regionale sulle "Spese di funzionamento", anche per il 2021 si darà attuazione a questa azione procedendo all'acquisto, se ritenuto conveniente e indifferibile, di piccoli appezzamenti contermini o complementari alla proprietà consorziale.

ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURA FORESTALE

In seguito all'alienazione degli automezzi e dell'attrezzatura forestale, nel corso del 2021, particolare attenzione sarà posta all'aggiornamento e modernizzazione della struttura informatica e tecnologica degli uffici, soprattutto per quanto riguarda il settore in cui opera il Consorzio Boschi Carnici, anche per assicurare uno standard operativo elevato ai servizi che si vanno o andranno ad offrire al territorio.

Il codice di riferimento a bilancio delle spese di cui sopra è il 2020 alla voce "Acquisto macchine e **attrezzature**".

FONDO MONTAGNA – CONSORZO BIM

In questa "voce" ricadono le iniziative volte a sostenere e promuovere l'offerta museale del complesso Aplis in Comune di Ovaro. Si provvederà nel corso del 2021, a presentare domanda di contributo al Consorzio BIM Tagliamento a supporto di eventuali iniziative avanzate in collaborazione con Carniamusei, nella cui rete museale è inserito il museo del Legno e della Segheria Veneziana ed

esposizione faunistica. Il codice di riferimento alla voce “Fondo montagna – Consorzio BIM” è il 2025.

SISTEMAZIONE IMMOBILI

Nel corso del 2021 e nel biennio successivo, non si ipotizza l’attuazione di alcuna azione, fatte salve eventuali emergenze straordinarie. Il codice di riferimento alla voce di spesa “Sistemazione immobili” è il 2030.

PROGETTO INTEGRATO “AGRITURISTICO – CULTURALE APLIS”

Realizzati i “Lavori di completamento e realizzazione nel Comune di Ovaro di infrastrutture ricreative multifunzionali” nell’area fitness del complesso Apls, nel corso del 2021 avverrà l’apertura al pubblico della struttura in modo da completare pienamente l’offerta turistico ricreativa dell’intero Complesso.

Nel corso dell’esercizio 2021, si prevede un intervento presso la centrale termica dell’albergo Apls che consenta di ovviare all’ipotesi di rottura/malfunzionamenti verificatisi negli scorsi anni. Si valuterà tra le opzioni di affiancare all’esistente una caldaia di soccorso a gasolio, oppure sostituire la stessa con due caldaie a biomassa con minore potenza che lavorano in parallelo. In quest’ultimo caso l’intervento potrà beneficiare di bonus fiscale (conto termico).

Il codice di riferimento a bilancio alla voce di spesa “Progetto integrato agriturismo culturale Apls” di € 200.000,00 è il 2035.

CONVEGNI, FESTA DEL BOSCAIOLO, BORSE DI STUDIO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, RACCOLTA E PUBBLICAZIONE MATERIALE DELLA REALTA’ CONSORZIALE

L’importo previsto a bilancio per dette azioni per gli esercizi 2021-2022-2023 è di € 10.000,00 ad esercizio. I codici di riferimento delle azioni sopra indicate sono il 2040 e il 2050.

Il Consorzio ha aderito all’iniziativa “Borghi in Festival” del Comune di Ampezzo (soggetto capofila) che prevede delle azioni di valorizzazione del settore legno con un taglio culturale della manifestazione.

MIGLIORAMENTI FONDIARI – RIFUGI FORESTALI – MIGLIORAMENTO PASCOLI

Una proprietà estesa e articolata com’è il patrimonio consorziale richiede necessariamente degli interventi di miglioramento fondiario o di straordinaria manutenzione, al fine di garantire la conservazione e funzionalità delle diverse strutture e/o infrastrutture.

Tra gli investimenti previsti dal PSR 2014-2020, tra i quali quelli volti ad attuare miglioramenti al patrimonio immobiliare, ha trovato collocazione l’intervento previsto dalla misura 8.5.1, per il recupero della casera Vinadiutta in Comune di Prato Carnico.

L'intervento, iniziato nel 2020, troverà completa realizzazione nel 2021 e l'imputazione della spesa alla voce "Miglioramenti fondiari, rifugi forestali – miglioramento pascoli" cod. 2060 – 2065 è dell'importo di € **147.326,59**.

MIGLIORIE BOSCHIVE – PIANO DI SVILUPPO RURALE

Durante il 2021 non si prevedono interventi, considerata la conduzione straordinaria del piano di gestione forestale della proprietà consorziale in seguito agli schianti verificatisi con la tempesta VAIA.

Il codice di riferimento a bilancio alla voce "Migliorie boschive – Piano di Sviluppo Rurale" è il 2070.

INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018

Nel nuovo spirito di collaborazione instaurato con i Comuni dell'territorio, l'UTI e l'Amministrazione regionale, il Consorzio Boschi Carnici nei mesi immediatamente successivi alla tempesta "Vaia", si è proposto come collegamento tra le varie realtà pubbliche operanti nell'ambito degli interventi, anche per pianificare gli interventi.

Alla luce di questa azione di coordinamento il Commissario Delegato ODPCM n.558 del 15.11.2018, ha individuato il Consorzio Boschi Carnici come Soggetto Attuatore dei seguenti interventi che si andranno a completare nel 2021:

- Ripristino funzionalità viabilità forestale e pista da fondo località Laghetti in Comune di Paluzza dell'importo di € 40.000,00;
- Ripristino transitabilità strada Pala-Cros in Comune di Ampezzo dell'importo di € 35.000,00;
- Ripristino transitabilità strada malga Malins in Comune di Prato Carnico dell'importo di € 190.957,67.

Inoltre, in esito alla richiesta di fabbisogni ulteriori per le eccezionali avversità atmosferiche del mese di novembre 2019, sono stati individuati i seguenti interventi:

- Ripristino transitabilità strada forestale in località Zocczaz in Comune di Forni Avoltri dell'importo di € 100.000,00;
- Ripristino danneggiamenti strada in prossimità affluente "Rio Malins" in Comune di Prato Carnico dell'importo di € 40.000,00;
- Rifacimento copertura per messa in sicurezza dell'immobile Casera Faeit in Comune di Ampezzo dell'importo di € 110.000,00;
- Rifacimento copertura per messa in sicurezza dell'immobile bivacco Sperotto in località Pecceit in Comune di Treppo Ligosullo dell'importo di € 60.000,00;
- Ripristino transitabilità strada Rio Goluzza, Fosaz, Pian del Fogo, Pian della Gallina in Comune di Socchieve dell'importo di € 250.000,00;
- Messa in sicurezza copertura dell'immobile rustico Bualeces in Comune di Ovaro dell'importo di € 190.000,00;
- Rifacimento manto di copertura zona cucine presso l'albergo Aplis in Comune di Ovaro dell'importo di € 80.000,00;

- Ripristino percorribilità piano viario di bretella forestale e ri-profilatura sezione canale esistente in località Foranch in Comune di Forni Avoltri dell'importo di € 80.000,00;
- Ripristino percorribilità strada forestale Rio Cerceberan-Ludaria in Comune di Rigolato dell'importo di € 150.000,00;
- Ripristino transitabilità strada forestale Stentaria in Comune di Ovaro dell'importo di € 80.000,00.

La voce di spesa di € 1.405.957,67, troverà imputazione alla voce “Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 del 15/11/2018” (cod. 2075).

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE IN ECONOMIA DIRETTA O PER COTTIMI DI LAVORAZIONE

Su indicazione dell'Assemblea ed in casi particolari, si potrà affidare a ditte terze l'utilizzazione di alcuni lotti con cottimi di lavorazione procedendo alla vendita del legname allestito e accatastato “a strada”, con il risultato anche di sostenere le piccole imprese del settore.

Il codice di riferimento dell'azione sopra indicata è il 2090.

INTERVENTI VIABILITÀ FORESTALE

Nonostante i notevoli investimenti realizzati dalla seconda metà degli anni '80, con i benefici del Obiettivo 5, con il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e con il PSR 2007-2013, la viabilità forestale in Carnia è ancora insufficiente, soprattutto se raffrontata agli standard degli altri Paesi Europei con cui l'economia forestale locale deve costantemente confrontarsi.

A questa realtà generale non si sottrae la proprietà consorziale, anche perché per sua origine ricalca l'intera realtà Carnica, nonostante la particolare attenzione da sempre usata da parte dell'Amministrazione consorziale. Con i nuovi bandi del Programma di Sviluppo Rurale 2021-2027 si auspica di poter prevedere alcuni interventi riferiti a nuove realizzazioni. Sarà cura, una volta rese note nel dettaglio le specificità e caratteristiche richieste dai “Bandi PSR 2021-2027”, integrare il programma annuale, come pure quelle triennale, con la viabilità forestale che potrà trovare giusto finanziamento.

La spesa troverà eventuale imputazione al cod. 2080 “Piano di Sviluppo Rurale – Viabilità forestale”.

Nel 2021, si prevede la realizzazione, coi benefici della L.R.09/2007, della strada forestale Valon-Trueella-Malagar in Comune di Prato Carnico. Inoltre sempre nel 2021 e nel biennio successivo, si prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria della viabilità consorziale anche in considerazione del fatto che si andranno a completare gli interventi di ripristino e sistemazione attuati direttamente dalla Regione e dai Comuni in seguito alla tempesta VAIA.

Il codice di riferimento alla voce “Interventi viabilità forestale” è il 2100. L'importo di spesa è pari ad € 210.000,00.

IL PRESIDENTE

(Luigi Cacitti)

Documento firmato digitalmente